

proposta

DOMENICA 14^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 856 - 3 LUGLIO 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

CAMPO SUPERIORI 2005

Si è concluso sabato 25 giugno il "Campo superiori 2005", durato 6 giorni. Che bomba!!

A causa della scarsità di ragazzi partecipanti (eravamo solo 8 maschi!), Don Andrea e gli animatori (Katia e Bernardino, con frusta e bastone in dotazione!) avevano deciso di passare i primi tre giorni in camminata sulle montagne dell'Alpe di Siusi e dintorni e hanno avuto l'idea giusta!!

Noi ragazzi, infatti, ci siamo divertiti moltissimo e, anche se con un po' (!) di fatica, abbiamo potuto gustare la straordinaria bellezza delle Dolomiti.

Il tempo è stato favorevole all'inizio e questo ha reso ancora più bello il paesaggio e piacevole il cammino.

Con zaino in spalla e gli indispensabili viveri da sbafare, abbiamo salito e disceso sentieri megapanoramici e forniti per l'occasione dall'Agenzia di Soggiorno del Buon Dio, di ogni specie animale e vegetale che raramente si può ammirare (una per tutti, la marmotta fotografata a 50 centimetri di distanza!). Accoglienti, confortevoli e dolcissimi (che cioccolate!) i rifugi che abbiamo visitato e utilizzato per dormire.

MA soprattutto da ricordare il clima di amicizia e vera solidarietà che si è creato tra tutti, aiutati anche dalla lettura del libro "L'amico ritrovato" di F. Uhlman che ci ha permesso, in camminata e a Caracoi, di riflettere sull'amicizia, sulla fiducia che lega gli amici e su molti altri temi interessanti.

I giorni a Caracoi sono trascorsi tra giochi, faloo, pranzi e trappeur, riflessioni e risate a crepelle!!

Di tutto questo, vorrei ringraziare, a nome di tutti, gli animatori, le cuoche Daniela e Betty (bravissime), Don Andrea e i mitici che hanno preparato la casa per il nostro arrivo.

Chi non ha partecipato si è perso una grande cosa: per questo li invitiamo a rifarsi partecipando a tutti i prossimi campi che la nostra splendida comunità e gli instancabili "dons" saranno sempre pronti a proporci.

GRAZIE!

Francesco Giacomini

UN SERVIZIO IN PIU'

Era febbraio quando mi fu chiesto di preparare un commento al Vangelo della Domenica da pubblicare sul giornale diocesano GENTE VENETA.

Con la fine di Maggio ho voluto chiudere questo capitolo, anche perché i lettori di un giornale debbono poter sentire voci diverse.

Ma ha continuato a stendere le mie riflessioni sulla Parola che viene letta ogni Domenica, inviandolo, per mezzo dell'AZIONE CATTOLICA, agli aderenti adulti di questa associazione.

Con il commento del Vangelo mando anche una scheda sul Credo: si tratta di appunti che avevo preparato per la Messa del Mercoledì di due anni fa.

Chi desiderasse ricevere tutte le settimane, gratuitamente, questo materiale (per posta elettronica) deve soltanto scrivere a questo indirizzo:

acivenezia@tiscali.it

chiedendo di ricevere le riflessioni e le schede dell'Assistente. E' un servizio in più che può essere dato senza fatica, ma che può essere utile per una più attenta meditazione della Parola che Dio stesso ha pronunciato per noi.

d.R.T.

UN'ESPERIENZA DI CHIESA

Abbiamo pubblicato una serie di lettere che ci sono giunte da tanti monasteri sparsi per tutta Italia.

Le suore a cui avevamo mandato le "lacrime" raccolte durante la Veglia di Pentecoste sono state di una gentilezza squisita.

Non solo hanno assicurato la loro preghiera, ma anche ci hanno ringraziato di averle ricordate.

Ed ecco che tra le altre cose che sono derivate dalla Veglia di quest'anno, c'è stata questa bella esperienza di Chiesa. Capiamo allora che cosa significhi, per la Comunità dei credenti, che ci siano delle persone che, liberamente, hanno dedicato la loro vita alla preghiera. Sono il polmone della Chiesa.

Ripropongo qui una riflessione che altre volte abbiamo letto ed ascoltato. E' di S. Teresina del Bambino Gesù, monca di clausura, che così si esprimeva:

Siccome le mie immense aspirazioni erano per me un martirio, mi rivolsi alle lettere di san Paolo, per trovarvi finalmente una risposta. Gli occhi mi caddero per caso sui capitoli 12 e 13 della prima lettera ai Corinzi, e lessi nel primo che tutti non possono essere al tempo stesso apostoli, profeti e dottori e che la Chiesa si compone di varie membra e che l'occhio non può essere contemporaneamente la mano. Una risposta certo chiara, ma non tale da appagare i miei desideri e di darmi la pace.

Continuai nella lettura e non mi perdetti d'animo. Trovai così una frase che mi diede sollievo: « Aspirate ai carismi più grandi. E io vi mostrerò una via migliore di tutte » (1 Cor 12, 31). L'Apostolo infatti dichiara che anche i carismi migliori sono un nulla senza la carità, e che questa medesima carità è la via più perfetta che conduce con sicurezza a Dio. Avevo trovato finalmente la pace.

Considerando il corpo mistico della Chiesa, non mi ritrovavo in nessuna delle membra che san Paolo aveva descritto, o meglio, volevo vedermi in tutte. La carità mi offrì il cardine della mia vocazione. Compresi che la Chiesa ha un corpo composto di varie membra, ma che in questo corpo non può mancare il membro necessario e più nobile. Compresi che la Chiesa ha un cuore, un cuore bruciato dall'amore. Capii che solo l'amore spinge all'azione le membra della Chiesa e che, spento questo amore, gli apostoli non avrebbero più annunziato il Vangelo, i martiri non avrebbero più versato il loro sangue. Compresi e conobbi che l'amore abbraccia in sé tutte le vocazioni, che l'amore è tutto, che si estende a tutti i tempi e a tutti i luoghi, in una parola, che l'amore è eterno.

Allora con somma gioia ed estasi dell'animo gridai: O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione. La mia vocazione è l'amore. Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa, e questo posto me lo hai dato tu, o mio Dio.

Nel cuore della Chiesa, mia madre, io sarò l'amore ed in tal modo sarò tutto e il mio desiderio si tradurrà in realtà.

Queste donne, queste sorelle che hanno risposto al nostro appello sono "il cuore della Chiesa", ne sono la parte più preziosa e più delicata.

Il loro servizio è davvero insostituibile.

Coloro che nella Veglia di Pentecoste hanno scritto il motivo della loro pena, ora sanno che c'è una comunità che intercede notte e giorno davanti a Dio per loro. Dio non potrà non ascoltare la supplica che sale datanti cuori innamorati.

Ecco cosa significa far parte della Chiesa.

Solo coloro che sono disinformati o sprovveduti non riescono a gioire di questa appartenenza.

INCONTRI ESTIVI DI PREGHIERA

Ricordiamo che durante tutta l'estate al Venerdì sera c'è in cappella un incontro di preghiera (20,45 - 21,45) che comprende la recita del Rosario e la lettura seguita da una riflessione fatta insieme sul Vangelo della Domenica successiva. Chi può, è invitato a partecipare.

Grazie sorelle. Pregate ancora e sempre per noi.

d.R.T.

VITA PARROCCHIALE

*

I ragazzi del Campeggio medie sono partiti, e mai così tanti! 43 ragazzi, 12 animatori, il capo campo e il sacerdote, 4 cuochi: in tutto 61 chirignaghesi in Val Calamento.

La loro permanenza in montagna durerà 12 giorni, saranno sostituiti dai giovani dell'ACG per 9 giorni e dagli scouts per gli ultimi 12 giorni di Luglio.

Ci auguriamo che ci sia un mix giusto di sole e di pioggia (che pure ci vuole per rendere completa l'esperienza) e che tutto vada nel migliore dei modi.

**

Nelle assolate mattine o nei pigri pomeriggi estivi siamo tutti invitati a tener d'occhi la nostra chiesa, perché non avvengano fatti come quelli dello scorso anno, quando qualcuno cercò di darle fuoco. Ma se tanti occhi vigilano è più difficile che ci siano sorprese.

Siamo in attesa che tutto l'impianto elettrico delle nostre campane sia sostituito e messo a norma. E' un lavoro da lungo programmato e che avrebbe essere già stato realizzato. Il "Campanaro" signor Vanin, che è una bravissima persona, viene continuamente chiamato da tutti i parroci della regione, e questo gli ha impedito, finora, di dedicarsi alle nostre cose. Ha però garantito che prima della fine dell'estate i lavori saranno eseguiti.

A fine giugno abbiamo già celebrato 54 funerali (lo scorso anno furono 60 da gennaio a dicembre)

CERCO BICICLETTA VECCHIA

Una distrazione e.. via.

Sabato sera ho appoggiato la bicicletta al centro. Poi mi sono dimenticato di metterla dietro al canonica, e quando me ne sono ricordato la bici non c'era più. Poiché non avrebbe senso comperare una di nuova, dato il grosso rischio - furti, e visto che non ho esigenze particolari, se qualcuno ha una vecchia bicicletta da donna (vado meglio con la veste) che non sa dove buttare, son qui.

Grazie.